

Si sviluppa un vasto movimento per l'occupazione e gli investimenti

Così oggi gli scioperi I Comuni dell'alto Tavoliere in lotta ieri per lo sviluppo

Grande corteo a Napoli

Im con le ultime assemblee in programma si è conclusa la preparazione del corteo per l'occupazione e lo sviluppo in Campania. Oggi i lavoratori di industrie e braccianti e le altre categorie che hanno aderito allo sciopero si fermano. Hanno aderito alla giornata di lotta anche i lavoratori contadini in lotta diretta. Manifestazioni Democratiche in molte altre associazioni. Due grandi cortei

si muovevano in mattinata di punti di partenza. Il corteo partirà a Piazza Plebiscito alle 10.30. Il corteo partirà alle 11.00. Dopo gli incontri che delegazioni operaie hanno avuto nei quartieri popolari di Napoli dopo le assemblee che i dirigenti sindacali hanno tenuto nelle università, dopo le numerose altre iniziative di questi giorni si può dire che i motivi della lotta sono stati posti in modo capillare in tutti gli strati della popolazione. Ancora una volta numerosi iniziative dei sindacati con altissimi gradimenti per le vie annunciando la manifestazione e spiegando le ragioni dello sciopero. Sono stabiliti quattro concentramenti a piazza Amedeo per i lavoratori di Pozzuoli e della zona di Campi Flegrii e delle zone occidentali di Napoli a piazza Porta Capuana per i lavoratori

delle province di Caserta, Benevento e Avellino e per i lavoratori delle zone di Caserta e Benevento. Il corteo partirà alle 10.30. Il corteo partirà alle 11.00. Dopo gli incontri che delegazioni operaie hanno avuto nei quartieri popolari di Napoli dopo le assemblee che i dirigenti sindacali hanno tenuto nelle università, dopo le numerose altre iniziative di questi giorni si può dire che i motivi della lotta sono stati posti in modo capillare in tutti gli strati della popolazione. Ancora una volta numerosi iniziative dei sindacati con altissimi gradimenti per le vie annunciando la manifestazione e spiegando le ragioni dello sciopero. Sono stabiliti quattro concentramenti a piazza Amedeo per i lavoratori di Pozzuoli e della zona di Campi Flegrii e delle zone occidentali di Napoli a piazza Porta Capuana per i lavoratori

Uno sciopero totale - Manifestazione a San Severo - Il drammatico problema dell'irrigazione - La crisi dell'agricoltura e dell'edilizia - Comizio del compagno Pierini - Le errate scelte del governo

Del nostro corrispondente

SAN SEVERO 13
Il finanziamento del piano generale delle acque di medio utilizzo di tutte le risorse disponibili in favore dell'agricoltura (coltura di irrigazione) è la richiesta di seri interventi nel settore dell'edilizia e in presa dei livelli occupazionali. I questi temi i comitati di lotta per l'occupazione e lo sviluppo hanno organizzato una manifestazione a San Severo. Il corteo partirà alle 10.30. Il corteo partirà alle 11.00. Dopo gli incontri che delegazioni operaie hanno avuto nei quartieri popolari di Napoli dopo le assemblee che i dirigenti sindacali hanno tenuto nelle università, dopo le numerose altre iniziative di questi giorni si può dire che i motivi della lotta sono stati posti in modo capillare in tutti gli strati della popolazione. Ancora una volta numerosi iniziative dei sindacati con altissimi gradimenti per le vie annunciando la manifestazione e spiegando le ragioni dello sciopero. Sono stabiliti quattro concentramenti a piazza Amedeo per i lavoratori di Pozzuoli e della zona di Campi Flegrii e delle zone occidentali di Napoli a piazza Porta Capuana per i lavoratori

Un'immagine della manifestazione di San Severo



Un'immagine della manifestazione di San Severo

Venerdì a Torino Incontro europeo dei lavoratori comunisti del settore auto

TORINO 13
Una grande manifestazione di lavoratori comunisti del settore auto venerdì a Torino di fronte alla Fiat Mirafiori. Alla porta d'una carrozzeria del grande stabilimento tra le 13.30 e le 15 durano le manifestazioni. Parteciperà il compagno Giancarlo Pajetta della direzione del PCI. Saranno presenti delegazioni di lavoratori comunisti francesi (del Renault e Peugeot) spagnoli (del Seat Fiat e Fasa Renault) tedeschi (Volkswagen) belgi (Ford) ed inglesi (British Leyland). Nel pomeriggio i comunisti delle altre aziende europee, assieme ai comunisti ed ai delegati della Fiat, parteciperanno ad una tavola rotonda organizzata dall'Istituto Gramsci piemontese.

Ferme le aziende pubbliche

Le industrie meteo meccaniche tessili chimiche e del settore alimentare a partecipazione pubblica sono ferme oggi. I lavoratori scioperano per 4 ore, anche se a livello provinciale il programma potrà

avere durata diversa. La giornata di lotta in alcune aziende pubbliche come l'Ilva (ma non scioperano i dipendenti dell'Ilva) dell'Ente della Sita di Elna ecc. Si fermano per 4 ore anche i lavoratori chimici della Montedison per le industrie di Campi Flegrii. «Intendiamo affermare il carattere di strumento pubblico che anche questo gruppo deve assumere nei confronti della chimica». Lo sciopero nelle aziende a partecipazione pubblica indetto dalla Fedria (Cgil-Cisl-Uil) vuole sollecitare il governo ad assegnare a questo fondamento settore dell'apparato produttivo del

paese un nuovo più dinamico ruolo economico. Lo sviluppo occupazionale e di iniziative qualitative investimenti collegati alla rinascita dell'agricoltura e all'edilizia. Nella piattaforma complessiva del movimento sindacale per un diverso ruolo delle PPSS un posto di rilievo assume l'esigenza di giungere ad un controllo democratico delle aziende pubbliche dei loro programmi produttivi come della loro condizione politica. Decine di migliaia di lavoratori del partito e del sindacato si schierano in delegazione alla grande manifestazione che si svolgerà a Napoli.

L'impegno dei braccianti

Oggi scioperano anche i braccianti delle grandi aziende agricole a partecipazione totale. In un comunicato i sindacati di categoria sottolineano l'importanza della giornata di lotta di oggi indetti «per

richiamare la necessità che il settore pubblico assuma un ruolo dirigente nella ripresa qualificata dell'economia del paese e attui una politica programmatica al fine del rilancio dell'agricoltura del Mezzogiorno dei comuni sociali». I sindacati braccianti hanno un massiccio intervento delle PPSS nella opera di sistemazione del territorio di irrigazione e di forestazione nella petrochimica nella meccanica nell'industria alimentare e nella grande distribuzione. Gli enti dirigenti e facilitare un mutamento del rapporto dialettico esistente fra agricoltura e industria così da allargare le basi produttive agricole, aiutare i processi di riconversione industriale su una linea che un

«ca l'obiettivo di più alti livelli tecnologici a quello di una più ampia diffusione dell'industria del Mezzogiorno dell'aumento dell'occupazione della integrazione del processo produttivo agricolo con quello industriale». Per questo il movimento dei braccianti braccianti ritengono di grande importanza la salvaguardia e il potenziamento delle aziende pubbliche agricole e collegate alle PPSS (SME SPA Finim). In fine ricordano che hanno chiesto un incontro ad Andreotti per definire il ruolo delle aziende agricole della Finim mentre sollecitano un confronto complessivo con il governo sullo sviluppo agro-industriale di cui il ruolo delle PPSS è componente di primo piano.

Cagliari contro gli arresti

Sciopero generale oggi in tutta la provincia di Cagliari per l'occupazione e gli investimenti e in particolare per la difesa della libertà democratica contro l'arresto degli otto braccianti e dei dirigenti sin

dacale. I temi della politica economica così si intrecciano con quelli della lotta alla repressione che proprio in Sardegna si è fatta più dura negli ultimi tempi. Intanto ieri sono cominciate le trattative per la soluzione della vertenza alla Boscogarda (azienda agricola della Biscione) nella quale lavorano i braccianti agricoli aperti dai sindacati per i lavoratori 42 licenziamenti. Sono continuati a giungere nel frattempo attestati di solidarietà con i braccianti colpiti dal maudito provvedimento della magistratura. I sindacati di decine e decine di comuni si sono telegrafati al presidente del Con

siglio e il ministro degli interni e della giustizia e il consiglio comunale di Carbonia «unito in seduta straordinaria ha votato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere la scarcerazione dei lavoratori. Tremila lavoratori a Portovesme hanno dichiarato la loro solidarietà mentre a S. Nicola Arcidiano il paese degli attestati di solidarietà per i braccianti e i lavoratori agricoli. Oggi a Ottana si riuniranno in assemblea generale i lavoratori della Sardegna centrale infine tutti i comitati di base dei sindacati del settore agricolo hanno attestato il loro impegno di lotta per la libertà democratica.

La proposta del Consiglio generale dell'Alleanza

Unità di tutti i coltivatori per rilanciare l'agricoltura

Le conclusioni di Affilio Esposto e gli interventi sulle quattro relazioni presentate - La necessità di una impresa collettiva associata per risolvere la crisi delle campagne - Un patto fra organizzazioni contadine e cooperative

Lunedì nuovo sciopero L'incontro al ministero per il trasporto aereo

Si è svolto ieri un incontro tra il ministro del Lavoro e la segreteria della Federazione Cgil Cisl Uil e la segreteria della FULAT sulla vertenza per il contratto unico e la riforma del trasporto aereo. La delegazione Cgil Cisl Uil e la FULAT hanno ribadito la loro volontà di arrivare ad un contratto unico e la riforma del trasporto aereo. La delegazione Cgil Cisl Uil e la FULAT hanno ribadito la loro volontà di arrivare ad un contratto unico e la riforma del trasporto aereo. La delegazione Cgil Cisl Uil e la FULAT hanno ribadito la loro volontà di arrivare ad un contratto unico e la riforma del trasporto aereo.

Si sono conclusi ieri con l'intervento del compagno Affilio Esposto i lavori del Consiglio generale dell'Alleanza nazionale dei coltivatori. La proposta di un patto generale per l'agricoltura associata è stato il tema centrale delle conclusioni del presidente dell'organizzazione «Quella proposta», ha detto Esposto, «è il frutto di una sintesi politica che dovrà interessare e coinvolgere tutte le forze interessate a rilancio dell'agricoltura». Esposto ha sottolineato che la proposta è stata discussa e approfondita da tutte le organizzazioni dell'Alleanza e soprattutto dal suo V Congresso che avrà il compito di definire di tutte le forze del movimento contadino. Esposto ha detto che il patto generale per l'agricoltura associata è una politica di unità contadina che renda possibile fin

no interventi. Demetrio L. Sarni Ragusa Soriano Marina Pizzardi Pizzardi De Angelis. C'è un solo Chiosso Garopizzo Salati Vigne e Santoro dal quale sono emerse le necessità di una diversa riconfezione del ruolo dell'agricoltura come elemento base della struttura di sviluppo economico del paese e l'esigenza di una diversa organizzazione di coltivatori associati. Il patto generale per l'agricoltura associata è una politica di unità contadina che renda possibile fin

di più. In questi giorni di crisi economica e di crisi occupazionale, la proposta di un patto generale per l'agricoltura associata è una politica di unità contadina che renda possibile fin

Per gli investimenti

Bloccati domani i porti italiani

La segreteria della FULAT in vista quindi tutte le proposte di portuali avvisano i lavoratori di non partecipare a nessuna manifestazione di protesta. La segreteria della FULAT in vista quindi tutte le proposte di portuali avvisano i lavoratori di non partecipare a nessuna manifestazione di protesta.

Domani dovrà decidere l'Esecutivo

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CISL È PREVISTA DAL 18 AL 20 GIUGNO

La proposta avanzata dalla segreteria unanime - Si discuterà dei rapporti fra maggioranza e minoranza - Nuova presa di posizione della componente socialista della Uil per la convocazione del Congresso straordinario

La segreteria della Cisl proporrà domani all'esecutivo la convocazione del Consiglio generale per il giorno 18, 19 e 20 giugno. La decisione - ha reso noto il segretario generale aggiunto Macario - è stata presa all'unanimità. La discussione che si svolgerà nel Comitato esecutivo riguarderà i rapporti interni tra maggioranza e minoranza e in modo particolare il cosiddetto «caso» Scali. La segreteria propone che l'ordine del giorno del Consiglio generale sia «Conclusioni della segreteria del 29 aprile». Si discute quindi di un documento di cui il comportamento di Scali veniva definito «gravemente lesivo della integrità e del prestigio politico e morale dell'organizzazione delle Cgil e delle Uil». Il documento è stato approvato all'unanimità. Su questi problemi appunto si dovrà pronunciare l'esecutivo domani e quindi il Consiglio generale. La segreteria propone che la convocazione di una assemblea nazionale dei dirigenti Cisl di essere probabilmente in ottobre.

La segreteria della Cisl proporrà domani all'esecutivo la convocazione del Consiglio generale per il giorno 18, 19 e 20 giugno. La decisione - ha reso noto il segretario generale aggiunto Macario - è stata presa all'unanimità. La discussione che si svolgerà nel Comitato esecutivo riguarderà i rapporti interni tra maggioranza e minoranza e in modo particolare il cosiddetto «caso» Scali. La segreteria propone che l'ordine del giorno del Consiglio generale sia «Conclusioni della segreteria del 29 aprile». Si discute quindi di un documento di cui il comportamento di Scali veniva definito «gravemente lesivo della integrità e del prestigio politico e morale dell'organizzazione delle Cgil e delle Uil». Il documento è stato approvato all'unanimità. Su questi problemi appunto si dovrà pronunciare l'esecutivo domani e quindi il Consiglio generale. La segreteria propone che la convocazione di una assemblea nazionale dei dirigenti Cisl di essere probabilmente in ottobre.

«allazione dirompente della convivenza democratica nella Cgil messa in atto dalla maggioranza del Comitato centrale». Da domani la componente unitaria annuncia di aver promosso in tutti i territori un incontro di lavoro e di cate

Negativo l'incontro di ieri al ministero

Contingenza ai braccianti: nuovo «no» degli agrari

Un nuovo gravissimo atteggiamento della Confagricoltura nel quadro di una trattativa per la riveduzione del punto di contingenza dei braccianti per il ministero del Lavoro. L'atteggiamento della Confagricoltura è stato definito «inaccettabile» dal ministro del Lavoro. Il ministro del Lavoro ha detto che il punto di contingenza dei braccianti è un problema che deve essere risolto in modo equo e giusto. Il ministro del Lavoro ha detto che il punto di contingenza dei braccianti è un problema che deve essere risolto in modo equo e giusto.

Violazioni di leggi sul lavoro contestate alla Finmeccanica

L'ispettorato del lavoro ha comunicato un'indagine di violazioni contestate alla Finmeccanica. L'ispettorato del lavoro ha comunicato un'indagine di violazioni contestate alla Finmeccanica. L'ispettorato del lavoro ha comunicato un'indagine di violazioni contestate alla Finmeccanica.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.

La FLM per l'attuazione del siderurgico calabrese

La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria. La FLM del Mezzogiorno ha annunciato il progetto di un centro siderurgico in Calabria.